

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1039 DEL 27/05/2024
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI CATERING PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO DEL 3 GIUGNO 2024 NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - COMUNE DI BOLOGNA" PSC MISE 2014 - 2020 - CUP F39I22001840004 - CIG B1C35330E9

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento diretto per l'importo di € 506,00 di cui € 460,00 per imponibile e € 46,00 per IVA al 10% a favore dell'Operatore Economico Neri Dario di Neri Mirco & c. s.n.c. (P.IVA 04139580379) con sede legale a Bologna, in via Saragozza 81, CAP 40131, per la realizzazione di un servizio di catering per l'evento che si terrà in data 3 giugno 2024 nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti – Comune di Bologna" (di seguito "CTE COBO") – PSC MISE 2014 – 2020 – CUP F39I22001840004 – CIG B1C35330E9;
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provveda secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante sottoscrizione di un ordine e successiva protocollazione dello stesso;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

- 3) **Dispone la Var. Accertamento n. 117/2024** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 506,00 sul Cap. E 204600/0 - FSC_2014-2020 - CTE_CUP F39I22001840004 Trasferimenti Correnti i da Amministrazioni Locali - CDC 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per la realizzazione di un servizio di catering per l'evento che si terrà in data 3 giugno 2024 nell'ambito delle iniziative del progetto CTE COBO – PSC MISE 2014 -2020 - CUP F39I22001840004 - IMP 3020/2024;
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 506,00 di cui € 460,00 per imponibile e € 46,00 per IVA al 10% sul Cap. S 106708/0 - FSC_2014-2020 - CTE_CUP F39I22001840004 _ Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta _Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di NERI DARIO DI NERI MIRKO & C. SNC (codice: 27703) (P.IVA 04139580379) con sede legale a Bologna, in via Saragozza 81, CAP 40131, per la realizzazione di un servizio di catering per l'evento che si terrà in data 3 giugno 2024 nell'ambito del progetto CTE COBO – PSC MISE 2014 -2020 - CIG: B1C35330E9 - CUP: F39I22001840004 (VAR. ACC. 117/2024);
- 5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, a favore dell'Operatore Economico Neri Dario di Neri Mirco & c. s.n.c. (P.IVA 04139580379) con sede legale a Bologna, in via Saragozza 81, CAP 40131, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione
- 6) **Dà atto** che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poiché il valore di ciascun singolo servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"²;
- 7) **Dà atto** inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00;

² Si veda il comma 583 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) che rinvia all'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

- 8) **Dà atto** che all'affidamento a favore dell'Operatore Economico Neri Dario di Neri Mirco & c. s.n.c. (P.IVA 04139580379) con sede legale a Bologna, in via Saragozza 81, CAP 40131 viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG) B1C35330E9 da parte dell'ANAC³ e Codice Unico Progetto (CUP) F39I22001840004;
- 9) **Dà atto** che il presente affidamento il è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁴ rispetto all'aggiudicatario;
- 10) **Dà atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 6, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamenti diretti ciascuno di importo inferiore ad € 5.000,00;
- 11) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 12) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Le linee di mandato metropolitane 2021-26 “La Grande Bologna per non lasciare indietro nessuno”, documento unico per Comune e Città metropolitana di Bologna, prevedono diverse missioni che riguardano digitalizzazione, innovazione, cultura e turismo; transizione ecologica; infrastrutture e mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

L'obiettivo è di proiettare Bologna nel mondo, attrarre talenti e investimenti di qualità, portare sviluppo ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione, con

³ Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

⁴ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

politiche metropolitane dedicate alle aree montane, interne e periferiche, attraverso patti di filiera, accordi con i territori, azioni volte all'estensione della catena del valore, rafforzamento di servizi privati e pubblici, intese per la buona occupazione, semplificazione dei processi di insediamento e sviluppo, rigenerazione delle aree produttive.

Uno dei progetti bandiera del mandato amministrativo è la Città della Conoscenza, fondata su due pilastri: la Via della conoscenza e il Piano urbano per la scienza e la ricerca. La Grande Bologna parte da una posizione privilegiata: qui hanno sede, o l'avranno presto, alcuni dei principali centri di ricerca d'eccellenza nazionali ed europei come Italia Meteo, Enea, anche con il centro del Brasimone, ARPAE, ART-ER, CNR, Istituto Rizzoli, CINECA, INFN, BI-REX, Centro nazionale per il Supercalcolo e l'Università delle Nazioni Unite, in un tessuto di importanti aziende nazionali e internazionali.

Lungo la Via della Conoscenza è inoltre stata avviata Bologna Innovation Square (BIS), la piattaforma dell'innovazione della Grande Bologna, punto di riferimento unico sui temi dell'innovazione sostenibile e della transizione digitale. BIS è luogo/piazza di connessione, dove si incontrano l'offerta di idee e progetti di innovazione.

BIS è lo strumento operativo di Città metropolitana e Comune di Bologna, attuato dall'Ufficio comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione", per supportare e dare coerenza all'insieme delle politiche di sviluppo economico e di innovazione che compongono la "Città della Conoscenza". L'obiettivo strategico di BIS è rafforzare il sistema economico locale e qualificarlo come uno dei migliori luoghi in Europa per fare impresa e lavorare perseguendo gli obiettivi economici, sociali e ambientali definiti dai Sustainable Development Goals 2030, operando il particolare sulle seguenti linee:

- i. Innovazione, Ricerca e Competitività del sistema produttivo e sociale: si intende sviluppare servizi per l'avvio e la gestione delle imprese, con un'attenzione specifica all'imprenditorialità giovanile e allo sviluppo di nuovi modelli imprenditoriali, oltre a contribuire ai processi di qualificazione delle filiere produttive tramite azioni a sostegno dei processi di trasformazione e innovazione produttiva;
- ii. Supporto alla transizione green e digitale, anche mediante uso di big data e di tecnologie abilitanti: gli obiettivi comprendono la promozione della neutralità climatica, mediante l'innovazione energetica e la mobilità sostenibile; azioni volte a contrastare il divario digitale e l'accesso ai dispositivi tecnologici.

Per la piena riuscita di Bologna Innovation Square, Città metropolitana e Comune di Bologna ha reputato necessario il coinvolgimento di altre realtà del territorio e anche nazionali e ha identificato

alcuni partner strategici sia di ambito locale che nazionale con le necessarie competenze per la pianificazione e le attività dei singoli pillar e che confluiscono nell'*advisory board* del citato progetto.

Oltre alle linee di azioni come sopra delineate per il periodo 2022-2026 per le Città Metropolitane si è aperta l'opportunità - in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza - di individuare progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati. Comune di Bologna e Città metropolitana hanno ottenuto il finanziamento del progetto “Rete metropolitana della conoscenza Grande Bologna”, che prevede di valorizzare l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione.

Inoltre, tra le azioni sviluppate nel quadro di BIS Bologna Innovation Square, si annovera CTE COBO, la Casa delle Tecnologie emergenti del Comune di Bologna. Il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MiSE) con Decreto del 26 marzo 2019, ha approvato il “Programma di supporto alle tecnologie emergenti nell'ambito del 5G” con scopo di supportare progetti di ricerca, sperimentazioni e trasferimento tecnologico finalizzato allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business ed organizzativi relativi alle tecnologie emergenti applicate in particolare alle industrie dell'audiovisivo, alle infrastrutture, alla mobilità, alle industrie creative, alla robotica industriale, basati sull'uso e sullo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G).

Con Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, in continuità con quanto già avviato con il precedente, il MiSE ha inteso promuovere, sul territorio nazionale, la realizzazione delle c.d. Case delle Tecnologie Emergenti, prevedendo all'art. 3 l'indizione di un Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione delle c.d. Case delle Tecnologie Emergenti.

In data 17 ottobre il MiSE, per il tramite della Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali ha pubblicato l'Avviso per la selezione di proposte progettuali presentate da parte delle amministrazioni comunali ai sensi del D.M. del 12.08.2022 individuate quali soggetti beneficiari e capofila di un partenariato per: a. la realizzazione della “Casa delle Tecnologie Emergenti” intesa quale centro di trasferimento tecnologico che coniuga le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l'applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) ed alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l'offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio; b. l'accelerazione di start-up e il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese. Il citato Avviso pubblico chiarisce che per

“tecnologie emergenti” si intendono: - Blockchain; - Intelligenza Artificiale; - Realtà aumentata virtuale ed immersiva; - Internet of Things (IoT) e tecnologie quantistiche, il cui uso è subordinato alla disponibilità delle reti mobili ultra veloci (5G) ed allo sviluppo delle reti mobili di nuova generazione (6G).

Successivamente, con determinazione direttoriale mimi.AOO_COM. Reg. uff. int. 0192126.28-122022 del 28/12/2022, il Ministero per le Imprese e il Made in Italy ha approvato la graduatoria della selezione e ha ammesso a finanziamento, a valere su risorse FSC, il progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna” di cui la Città metropolitana di Bologna è partner. Città metropolitana e Comune di Bologna attuano il progetto CTE nel quadro delle azioni sviluppate da BIS Bologna innovation Square.

Il progetto CTE COBO prevede, tra le sue linee di attività, la realizzazione di eventi ed iniziative specificatamente dedicate all’intervento e all’approfondimento sulla futura sostenibilità economica della Casa delle Tecnologie bolognese in sinergia con il territorio di appartenenza. Con l’obiettivo di verificare se la CTE possa continuare ad esistere anche in assenza di contributi ministeriali e il possibile sviluppo di un modello replicabile, i partner di progetto, Città metropolitana di Bologna e Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, tramite il DiSA e specificatamente tramite l’Osservatorio Oper.lab, hanno costruito una collaborazione per analizzare le dinamiche che animano le relazioni all’interno del partenariato e gli impatti positivi che il progetto CTE COBO può avere sul territorio. Con atto del Sindaco metropolitano n. 240/2023, è stato, quindi, approvato lo schema di convenzione, successivamente sottoscritta tra i citati partner.⁵

La collaborazione prevede la realizzazione di alcuni workshop dedicati all’esposizione delle risultanze delle diverse fasi di analisi di contesto e di design thinking di una CTE COBO 2.0 proiettata verso il futuro.

In tale contesto, è previsto in data 3 giugno 2024 un workshop dedicato ai citati temi e che si terrà a Bologna, presso la sede di Bologna Innovation Square (BIS). L’Area Sviluppo economico e sociale ha quindi la necessità di individuare un operatore economico a cui affidare un servizio di catering per la realizzazione dell’evento previsto per il 3 giugno 2024 nell’ambito del progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti – Comune di Bologna”.

Per l’acquisizione di ognuno dei due servizi, è stato richiesto un preventivo ad una ditta attiva nel settore di riferimento. In particolare, l’Operatore Economico Neri Dario di Neri Mirco & c. s.n.c. (P.IVA 04139580379) con sede legale a Bologna, in via Saragozza 81, CAP 40131 ha presentato

⁵ Si veda la Convenzione sottoscritta al P.G. 61900/2023, al fasc. 10.06.07/16/2023.

un preventivo pari ad € 506,00 di cui € 460,00 per imponibile e € 46,00 per IVA al 10%, ritenuto congruo per il servizio richiesto.⁶

Si è dunque ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio a favore del citato operatore economico in quanto ritenuto dotato delle competenze idonee e valutato il preventivo in linea con il servizio richiesto.

Trattandosi di affidamenti di valore inferiore ad € 5.000,00 ciascuno, gli stessi rientrano nella soglia dei c.d. microacquisti⁷ e per i quali non è obbligatorio il ricorso alla piattaforma telematica del Mercato della Pubblica Amministrazione (MePA).

Gli aggiudicatari dovranno assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale), purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità, riportanti i codici identificativi gara.

Per il presente affidamento è stato acquisito il Codice identificativo di gara (CIG) B1C35330E9 ed è stato assunto il Codice Unico di Progetto (CUP) F39I22001840004.

La spesa complessiva trova disponibilità sul Cap. S 106708/0 - FSC_2014-2020 - CTE_ CUP F39I22001840004_Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta _Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) nell'ambito del budget previsto per la Città metropolitana di Bologna in qualità di partner del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti -Comune di Bologna", come da accordo di partenariato.⁸

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001" come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna"⁹, è competente all'adozione del presente atto¹⁰.

⁶ Si veda il preventivo al PG. 34094/2024.

⁷ Si veda nota n. 2.

⁸ Si veda l'atto del Sindaco metropolitano di approvazione n. 27/2023, successivamente aggiornato con atto n. 98/2023 e ad oggi in fase di aggiornamento.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 27/05/2024

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁹

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.